



Attenzione, zecche!

# Sommario

<b>La zecca</b>	<b>05</b>
<hr/>	
<b>La borreliosi</b>	<b>06</b>
<hr/>	
<b>La meningoencefalite da zecche</b>	<b>07</b>
<hr/>	
<b>Misure profilattiche</b>	<b>08/09</b>
Prevenire le punture di zecche	
Evitare la trasmissione degli agenti patogeni	
Vaccinazione preventiva	
Medico	
Assicurazione	
<hr/>	
<b>Attenzione, zecche! Ecco come proteggersi</b>	<b>11</b>
<hr/>	

## **Suva**

Tutela della salute  
Casella postale, 6002 Lucerna

## **Informazioni**

Tel. 041 419 58 51

## **Ordinazioni**

[www.suva.ch/waswo-i](http://www.suva.ch/waswo-i)  
Fax 041 419 59 17  
Tel. 041 419 58 51

## **Titolo**

Attenzione, zecche!

## **Autori**

dott. Felix Ineichen, dott. Hanspeter Rast  
Divisione medicina del lavoro

Riproduzione autorizzata – salvo a fini commerciali –  
con citazione della fonte.

Prima edizione: luglio 1993

Edizione rivista e aggiornata: settembre 2013

## **Codice**

44051.i









Zecca adulta, femmina



Zecca adulta, maschio



Ninfa



Larva



1mm

# La zecca

- È un aracnide.
- Varie specie sono presenti in tutto il territorio svizzero. Quella più comune è la zecca dei boschi (*Ixodes ricinus*, figura 1) presente fino a un'altitudine di 1500 metri.
- È attiva soprattutto in primavera e in autunno.
- Da terra si arrampica sulle piante fino a un'altezza di 1,5 m dal suolo, specialmente nel sottobosco, ai margini del bosco e dei sentieri.
- Si attacca a persone e animali che le passano vicino. Cerca un punto adatto nel corpo, punge in modo indolore e si attacca saldamente alla pelle. Succhia il sangue durante più giorni. Così possono essere trasmessi gli agenti patogeni della borreliosi e/o della meningoencefalite da zecche.

**Figura 1** Le zecche attraversano tre stadi: larva (sei zampe), ninfa e zecca adulta (entrambe con otto zampe). In tutti questi stadi la zecca ha bisogno di sangue. Nella pagina accanto è riprodotta la zecca dei boschi (*Ixodes ricinus*) che con i morsi può trasmettere malattie anche all'uomo. (Foto: O. Rais, Université de Neuchâtel)



# La borreliosi

- Chiamata anche malattia di Lyme o borreliosi di Lyme.
- È provocata dai batteri della specie *Borrelia burgdorferi*. A seconda delle zone, dal 5 al 50% delle zecche è portatore di questo agente patogeno.
- Lascia tracce nel sangue: con un'analisi del sangue si possono individuare i cosiddetti anticorpi, anche se l'infezione non ha provocato sintomi.
- Non produce immunità. In altre parole, chi ha contratto una volta la malattia, in caso di nuovo contatto con l'agente patogeno può ammalarsi nuovamente.
- Il decorso non è sempre uguale. Spesso l'infezione decorre senza alcun sintomo.
- Non esiste una vaccinazione.
- Può essere trattata con antibiotici.

## Stadi e sintomi della borreliosi

---

**Primo stadio** (da 3 a 32 giorni dalla puntura) In corrispondenza della puntura di zecca si manifesta un arrossamento, con un'area tipicamente sbiadita al centro (chiamata eritema migrante o erythema migrans, fig. 2). Possono manifestarsi sintomi simili all'influenza che scompaiono nel giro di un mese, mentre l'eritema può persistere anche per alcuni mesi.

---

**Secondo stadio** (settimane o mesi dopo la puntura) Possono manifestarsi disturbi a carico del sistema nervoso: dolori, disturbi della sensibilità e paralisi a livello delle braccia, delle gambe e nella regione della testa. Inoltre possono manifestarsi infiammazioni alle articolazioni. Raramente si manifestano problemi cardiaci.

---

**Terzo stadio** (anni dopo la puntura) La pelle presenta alterazioni cutanee estese (assottigliamento e colore rosso-violaceo), raramente vi possono essere alterazioni croniche a carico del sistema nervoso o delle articolazioni.

---



**Figura 2** Tipico eritema nello stadio iniziale della borreliosi. (Foto: Baxter AG)



# La meningoencefalite da zecche

- FSME e TBE sono sigle usate per la meningoencefalite da zecche, che si chiama anche meningoencefalite primaverile (meningoencefalite: infiammazione del cervello e delle meningi).
- È causata da un virus. Le zecche portatrici di questo virus vivono solo in determinate regioni della Svizzera (figura 3).
- Può essere diagnosticata attraverso le analisi del sangue.
- Provoca immunità.
- Può avere un decorso grave.
- Ci si può proteggere con la vaccinazione.
- Non si può trattare con antibiotici.

## Sintomi e fasi della meningoencefalite da zecche

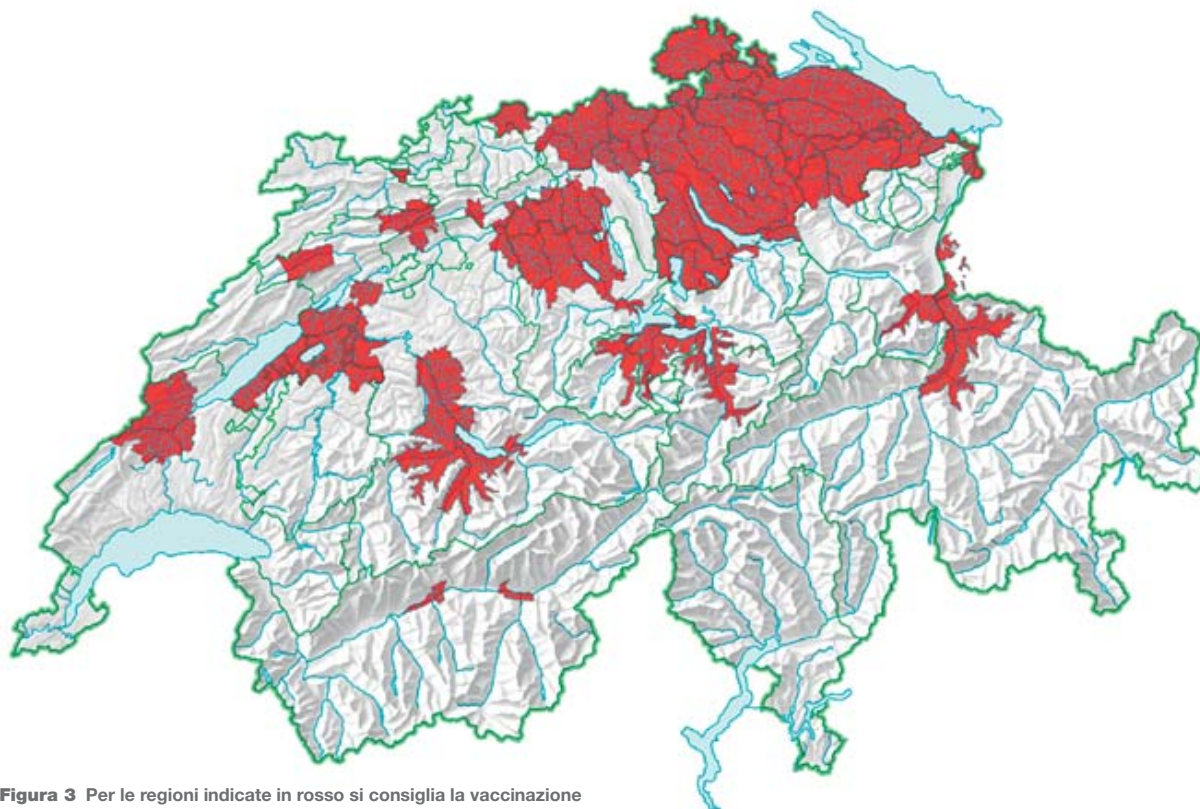
### Prima fase (da 1 a 2 settimane dalla puntura)

Sintomi influenzali con febbre e mal di testa. Questa fase dura solo pochi giorni.

### Seconda fase (settimane dopo la puntura)

Nel 5–15 % degli ammalati, dopo alcuni giorni spesso senza sintomi, si manifestano infiammazioni del sistema nervoso con forte mal di testa, talvolta paralisi e disturbi della coscienza. Sono possibili danni permanenti e casi mortali.

## Regioni FSME in cui è consigliata la vaccinazione



**Figura 3** Per le regioni indicate in rosso si consiglia la vaccinazione profilattica (ultimo aggiornamento: aprile 2013). La cartina aggiornata è disponibile sul sito dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): [www.map.geo.admin.ch](http://www.map.geo.admin.ch) (digitare FSME nella finestra di ricerca). È possibile fare una ricerca anche per comuni.



# Misure profilattiche

## Prevenire le punture di zecche

- Evitare i luoghi dove è possibile entrare in contatto con le zecche: margini dei boschi e dei sentieri, sterpaglie e sottobosco, prati e felci fino a 1,5 m dal suolo e ad altitudini fino a 1500 m.
- Indossare abiti chiusi di colore chiaro che coprano il più possibile il corpo. Sugli abiti chiari è più facile individuare le zecche. In questo modo possono essere rimosse prima di raggiungere la pelle e di pungere.
- Spruzzare pelle e abiti con un prodotto repellente contro le zecche.
- Si richiede particolare attenzione in primavera e in autunno.

## Evitare la trasmissione degli agenti patogeni

- Rimuovere velocemente la zecca può prevenire una malattia. Quanto più sangue succhia la zecca, tanto maggiore è il rischio che venga trasmesso l'agente patogeno della borreliosi.
- Dopo una permanenza in zone a rischio, ispezionare immediatamente, o almeno nel corso della stessa giornata, corpo (e abiti) alla ricerca di zecche e rimuoverle subito. Le zecche pungono con particolare frequenza nelle pieghe del ginocchio, all'inguine e nelle cavità ascellari, nei bambini anche sul cuoio capelluto.



**Figura 4** Rimuovere le zecche: afferrare la zecca il più possibile vicino alla pelle con la pinzetta ed estrarla perpendicolarmente rispetto alla superficie cutanea. Disinfettare la ferita. (Foto: Dermatologische Universitätsklinik Bern)





### Vaccinazione preventiva

- Contro la meningoencefalite da zecche esiste una vaccinazione efficace.
- Contro la borreliosi non esiste nessuna vaccinazione.
- Se la vaccinazione è raccomandata per ragioni professionali (boscaioli, forestali e contadini) è a carico del datore di lavoro (ordinanza del 25 agosto 1999 sulla protezione dei lavoratori dal pericolo derivante da microrganismi OPLM).

**Raccomandazioni per la vaccinazione FSME:** la vaccinazione è indicata per gli adulti e i bambini a partire dai 6 anni di età che vivono o che soggiornano temporaneamente nelle regioni in cui è consigliata la vaccinazione preventiva (vedi cartina a pagina 7). La vaccinazione non è necessaria se non si è esposti alle punture di zecca, ossia per tutte le persone che non si recano nelle zone infestate dalle zecche (boschi, siepi, campi con erba alta, arbusti e cespugli). Dopo la vaccinazione di base (3 iniezioni) va fatto il richiamo a distanza di 10 anni se persiste il rischio di FSME.

Per maggiori informazioni si raccomanda di rivolgersi al medico di famiglia.

### Ulteriori informazioni

[www.ufsp.admin.ch](http://www.ufsp.admin.ch)

Ufficio federale della sanità pubblica

[www2.unine.ch/cnrt](http://www2.unine.ch/cnrt)

Université de Neuchâtel (in francese e tedesco).

### Medico

- Rivolgersi al medico se dopo una puntura di zecca si manifestano sintomi che fanno pensare a una borreliosi o a una meningoencefalite.

### Assicurazione

- Secondo la giurisprudenza, una puntura di zecca è parificata a un infortunio.
- Se si è assicurati contro gli infortuni, la puntura di zecca deve essere notificata all'assicurazione se viene consultato un medico.



**Figura 5** La vaccinazione contro la FSME offre una valida protezione.











**Suva**

Casella postale, 6002 Lucerna  
Tel. 041 419 58 51  
[www.suva.ch](http://www.suva.ch)

Edizione: settembre 2013

**Codice**

44051.i

Negli ultimi anni vi è stato un aumento delle malattie trasmesse dalle zecche. Le infezioni possono avere conseguenze gravi, ma il rischio può essere ridotto con semplici precauzioni.

Questo opuscolo spiega come proteggersi.

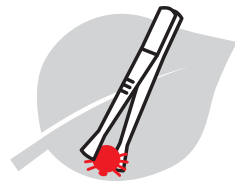
# Attenzione, zecche!

## Ecco come proteggersi



### Prevenire la puntura di zecche

- Evitare i luoghi con zecche (zone boschive, sottobosco ecc.).
- Indossare abiti che coprono bene il corpo.
- Utilizzare un repellente per gli insetti.



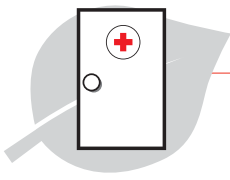
### Impedire la trasmissione degli agenti patogeni

- Ispezionare corpo e abiti alla ricerca di zecche.
- Se si è stati punti da una zecca: rimuovere subito la zecca.



### Farsi vaccinare

- La vaccinazione offre un'ottima protezione contro la meningoencefalite.
- È raccomandata per le persone nelle zone a rischio.
- Non protegge però contro la borreliosi per la quale non esiste nessuna vaccinazione



### In caso di sintomi, rivolgersi al medico

- Un arrossamento in corrispondenza della puntura di zecca può indicare l'insorgere di una borreliosi.